



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 002102403214

DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Trieste, 27 marzo 2025

Servizio Risorse Umane

P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale

Protocollo corrente n. 3° - 25/9/17/9/1 - (2172)

Protocollo Generale 66319

AVVISO DI SELEZIONE PER MOBILITA' ESTERNA NELL'AMBITO DEL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ED EXTRACOMPARTO, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio Risorse Umane 1145 di data 27/03/2025 è indetta una selezione ad evidenza pubblica per mobilità esterna per la copertura, quale prima assegnazione, di un posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale Dirigente Tecnico, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, per le esigenze del Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva presso il Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Trieste

La presente procedura, indetta ai sensi dell'articolo 20 comma 1 lett. b) e c) della Legge Regionale 18/2016, è rivolta ai dipendenti di Enti appartenenti al Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e locale della Regione Friuli Venezia Giulia (articolo 127, comma 1, della Legge Regionale 13/1998) oppure extracomparto, ai dipendenti in servizio presso uno degli enti individuati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, come novellato dall'articolo 4 del Decreto Legge 90/2014 convertito nella Legge 114 del 11 agosto 2014, diverso da quelli appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, con inquadramento in qualifica di dirigente tecnico.

Si precisa che al termine della selezione si procederà alla stipula di un contratto di cessione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato del vincitore, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1406 e seguenti del codice civile.

Il presente bando di mobilità costituisce "lex specialis". Pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché delle modifiche che potranno esservi apportate; tale procedura si svolge in conformità a quanto disposto nel Decreto del Presidente della Repubblica 487/94 e successive modifiche e integrazioni, recante le modalità di svolgimento dei concorsi, ed in conformità al vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste" (di seguito "Regolamento"), per le parti ancora applicabili.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 198 dell'11 aprile 2006.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del citato Decreto non trova applicazione.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito istituzionale o del Portale del Reclutamento inPA o alla tardiva conoscenza delle comunicazioni ivi pubblicate. La mancata presentazione alle prove da parte del candidato comporterà la rinuncia del medesimo alla procedura.

ARTICOLO 1

DESCRIZIONE FIGURA RICERCATA

Profilo oggetto della selezione: DIRIGENTE TECNICO

Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, alla figura ricercata, in ragione dell'incarico attribuito, verranno richieste le seguenti attività:

tutte le funzioni dirigenziali caratteristiche di un dirigente pubblico con particolare riferimento alla dirigenza tecnica, Responsabile del Progetto e Responsabile dei Procedimenti legati al Servizio.

Competenze specifiche richieste:

La figura ricercata dovrà possedere, oltre alle specifiche conoscenze richieste e alle capacità manageriali previste per il ruolo dirigenziale, le seguenti competenze, inerenti alla professionalità in relazione al posto da ricoprire, come previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994:

1. capacità di governance e di leadership;
2. spiccate capacità di gestione delle risorse umane;
3. abilità nelle relazioni, nello stabilire rapporti interpersonali, nell'orientamento al risultato ed alla soddisfazione dell'utenza;
4. autorevolezza e capacità di mediazione nonché capacità di time management;
5. abilità a fronteggiare adeguatamente situazioni di criticità gestionale ed organizzativa, dell'attitudine alla risoluzione dei problemi e dell'orientamento all'innovazione.
6. attitudini e capacità personali, motivazioni al trasferimento e aspettative lavorative;
7. esperienza nell'ambito dei lavori pubblici.

Posti a selezione: 1 posto.

Contratto: Contratti Collettivi Regionali di Lavoro per i Dirigenti degli Enti Locali del 29/02/2008, del 30/09/2010 e del recente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 22/05/2024, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i Dirigenti del Comune di Trieste del 20/12/2010 attuativo dei precedenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro come modificato, negli articoli 14 e 18, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 12/06/2015 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la

deliberazione giuntale 209 del 20/05/2015, dal verbale di concertazione del 23/07/2019 recepito con deliberazione 433 del 05/09/2019.

[Comparto Unico | Contratti area dirigenti](#)

Tempo indeterminato.

Trattamento giuridico ed economico: profilo Dirigente Tecnico:

Il trattamento economico è determinato con riferimento alla retribuzione prevista dai Contratti Collettivi Regionali di Lavoro per i Dirigenti degli Enti Locali del 29/02/2008, del 30/09/2010 e del recente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 22/05/2024, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i Dirigenti del Comune di Trieste del 20/12/2010 attuativo dei precedenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro come modificato, negli articoli 14 e 18, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 12/06/2015 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la deliberazione giuntale 209 del 20/05/2015, dal verbale di concertazione del 23/07/2019 recepito con deliberazione 433 del 05/09/2019.

L'importo complessivo annuo di Euro 103.698,00.- è costituito dalle seguenti voci:

A) stipendio tabellare Euro 50.698,00.-;

B) retribuzione di posizione Euro 53.000,00.-.

Il trattamento economico di cui ai punti A) e B) si corrisponde in 13 mensilità ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nelle misure e con le modalità di legge.

La retribuzione di risultato è erogata sulla base della disciplina dei sistemi di valutazione e programmazione dell'ente secondo le regole di cui ai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi e verbali di concertazione citati.

Il trattamento economico potrà subire variazioni in relazione al mutamento dei valori economici attribuiti alle posizioni dirigenziali del Comune, e del trattamento economico relativo allo stipendio tabellare fissato dal Contratto Collettivo vigente per i dirigenti a tempo indeterminato.

Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale, compresi la retribuzione individuale di anzianità e il maturato economico, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata.

ARTICOLO 2

REQUISITI PER L'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande **(16/04/2025)**:

REQUISITI GENERICI:

- 1)** cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001;1
- 2)** età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 67 (il 67° anno di età costituisce limite ordinamentale massimo per il personale delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 162 della Legge 30/12/2024 numero 207);
- 3)** godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- 4)** idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo 81/2008. L'Amministrazione, antecedentemente alla stipula della cessione del contratto di lavoro, sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a persone con disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 68/1999, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Si precisa che in caso di inidoneità non si procederà con la cessione del contratto di lavoro;
- 5)** non aver conseguito, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, una sanzione disciplinare superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 15 giorni; le sanzioni disciplinari inferiori potranno co-

munque essere oggetto di valutazione negativa ai fini della cessione del contratto di lavoro;

6) non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;

7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

Salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, in caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, fermo restando l'obbligo di indicarli precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'accoglimento dell'istanza di mobilità, tenuto conto del titolo del reato, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

REQUISITI SPECIFICI:

a) trovarsi nella seguente posizione:

essere dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

- presso un'Amministrazione del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli – Venezia Giulia (articolo 127 comma 1 della Legge Regionale 13/1998, di seguito denominato Comparto Unico)

oppure

- presso un'amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165 come novellato dall'articolo 4 del Decreto Legge

90/2014 convertito nella Legge 114 del 11 agosto 2014 diversa da quelle appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

b) essere inquadrato, secondo le disposizioni del comparto di contrattazione collettiva di provenienza, nella qualifica di dirigente tecnico;

b) aver superato il periodo di prova nella medesima qualifica;

c) Titolo di studio:

-diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al Decreto Ministeriale 509/1999 in:

- architettura;
- pianificazione territoriale e urbanistica;
- pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale;
- politica del territorio;
- urbanistica;
- scienze geologiche;
- ingegneria con qualsiasi indirizzo;

oppure possesso di un diploma di laurea equipollente alle precedenti conseguiti secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al Decreto Ministeriale 509/1999 oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, numero 233.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento accademico (equipollenza) del titolo di studio

oppure

- del decreto di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001 a suo tempo ottenuto dal candidato per l'assunzione presso l'ente di provenienza; tale documento dovrà essere comunque posseduto al momento della cessione del contratto di lavoro.

Semplici dichiarazioni di valore non sostituiscono i documenti di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo.

d) requisiti di partecipazione

- **NULLA OSTA:** nel caso di dipendenti di Enti appartenenti al Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e Locale della Regione Friuli Venezia Giulia (articolo 127, comma 1, della Legge Regionale 13/1998) alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegato il nulla osta incondizionato al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, ai sensi dall'articolo 8 bis e 23, comma 2 della Legge Regionale 18/2016, a pena di esclusione dalla procedura, in quanto l'Amministrazione ha necessità di procedere con la relativa cessione del contratto di lavoro in tempi brevi.

Per i dipendenti in servizio presso uno degli enti individuati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, diversi da quelli appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, come novellato dall'articolo 4 del Decreto Legge 90/2014 convertito nella Legge 114 del 11 agosto 2014, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001.

Il candidato deve inoltre allegare alla domanda di partecipazione un curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto.

Non possono accedere alla selezione coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla procedura, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento della cessione del contratto di lavoro.

ARTICOLO 3

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione consisterà in una **PROVA ORALE**, alla quale tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Modalità di svolgimento della prova: la prova è pubblica e si svolge IN PRESENZA. I candidati ammessi a partecipare alle prove sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere il colloquio, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Calendario delle prove orali: verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Trieste (www.comune.trieste.it) nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI e sul Portale del Reclutamento inPA, **almeno 15 giorni prima** delle date fissate per la prova orale, un avviso contenente il calendario ed i turni di svolgimento delle prove. Nell'elenco i candidati ammessi alla prova orale saranno individuati con il Codice Candidatura univoco fornito dal sistema al momento della presentazione della domanda, come specificato all'articolo 5 del bando.

Tale avviso costituirà notifica a tutti gli interessati, in quanto non verranno effettuate comunicazioni personali.

Punteggio massimo: punteggio massimo: 60/60.

Punteggio minimo per il superamento della prova orale (conseguimento idoneità): 42/60.

Struttura della prova: La Commissione Esaminatrice valuterà le competenze e le capacità professionali dei candidati mediante colloquio motivazionale/attitudinale

Il colloquio sarà finalizzato:

- ad approfondire le esperienze professionali dichiarate dal candidato, ritenute maggiormente caratterizzanti e significative, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse al ruolo dirigenziale, sia in relazione alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire (di cui all'articolo 1),
- ad accertare le conoscenze possedute dal candidato relativamente alle materie di seguito elencate;
- a valutare le competenze di cui all'articolo 1, riferibili agli aspetti inerenti alle motivazioni al trasferimento e alle aspettative lavorative, alle attitudini e alle capacità comunicative e relazionali, alle attitudini manageriali del candidato in relazione all'incarico da assumere, alle capacità organizzative, alle abilità e all'attitudine a fronteggiare adeguatamente situazioni di criticità gestionale ed organizzativa e alla risoluzione dei problemi, nonché l'orientamento all'innovazione.

Tale colloquio potrà avvenire alla presenza dello psicologo del lavoro, che contribuirà a valutare le attitudini inerenti allo svolgimento delle attività connesse alla posizione dirigenziale da ricoprire. L'accertamento di tali attitudini potrà avvenire integrando il colloquio individuale con un colloquio di gruppo o con altre modalità di colloquio idonee in ogni caso a verificare le singole attitudini dei candidati a coprire il posto (ad esempio mediante colloqui selettivi semi strutturati, dinamiche di gruppo e analisi di casi di studio, eccetera).

Materie oggetto della prova orale:

- Strumenti e procedure di pianificazione e programmazione territoriale urbanistica ed edilizia;
- Pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio;

- Pianificazione della mobilità delle persone, delle merci e delle infrastrutture di trasporto;
- Pianificazione ambientale e normativa in materia di tutela ambientale;
- Gestione dei processi di programmazione e realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture, impianti e di approvvigionamento di forniture e di servizi;
- Normativa in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Espropriazioni per pubblica utilità;
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali e del verde pubblico;
- Manutenzione del patrimonio comunale;
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei luoghi di lavoro;
- Commercio e attività produttive;
- Ordinamento degli Enti locali, istituzionale, finanziario e contabile, con particolare riferimento al ruolo della dirigenza, all'organizzazione degli uffici e dei servizi, della gestione delle risorse umane, delle risorse economiche e strumentali (Testo Unico 267 del 18/8/2000 e Decreto Legislativo 165/2001);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni);
- normativa relativa alla contabilità armonizzata (Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

- Normativa sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (con particolare riferimento a: Legge 190/2012, decreto legislativo 39/2013, Decreto del Presidente della Repubblica 62/2013);
- Disciplina legislativa applicabile al rapporto di lavoro pubblico;
- Normativa inerente la responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Disciplina in materia di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali e disciplina delle società e degli organismi partecipati dagli Enti Locali;
- Normativa sulla trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy;
- Elementi di organizzazione; procedure e strumenti dell'azione amministrativa e dei controlli negli enti locali; processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa;
- Reati contro la pubblica amministrazione;

Verranno inoltre accertati:

- la conoscenza dell'uso di dispositivi, applicazioni e soluzioni informatiche più diffuse, ivi compresi i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e realizzazione delle opere;
- la conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

Esiti delle prove orali: al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, verrà pubblicato, sul sito istituzionale nella sezione relativa alla presente procedura e sul Portale del Reclutamento inPA, l'elenco dei candidati, individuati con il Codice Candidatura, che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Criteri di valutazione della prova orale:

verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione delle prove e saranno pubblicati sul sito del Comune di Trieste nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi e sul Portale unico del Reclutamento inPA della Funzione Pubblica.

ARTICOLO 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alle **ore 23:59 del giorno 16/04/2025**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato deve inoltrare la domanda di ammissione ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA tramite il Portale del Reclutamento (inPA), disponibile all'indirizzo internet <https://portale.inpa.gov.it/> sul sito della Funzione Pubblica. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La presentazione della domanda tramite il Portale del Reclutamento inPA dovrà avvenire attraverso i seguenti passaggi:

- registrazione gratuita mediante sistema di identificazione personale:

- SPID (<https://www.spid.gov.it/>);
- CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>);
- CNS (Portale Inps - CNS - Carta Nazionale dei Servizi);
- eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

- compilazione online del proprio curriculum vitae (con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000), cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta);

- scelta della procedura selettiva a cui si desidera candidarsi e compilazione della domanda di candidatura.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda viene in parte precompilata utilizzando i dati e le informazioni precedentemente inseriti nel proprio curriculum online; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni richieste dalla domanda seguendo la procedura proposta dal Portale unico del reclutamento. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione della domanda in tutte le sezioni.

Nel caso in cui il curriculum riporti informazioni in eccedenza rispetto ai requisiti richiesti esplicitati nel bando, queste semplicemente non verranno prese in considerazione per la selezione in oggetto.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati verranno salvati nella propria area personale. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza del termine, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. **La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro il termine sopra riportato.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, la presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita e-mail di conferma che riporta il Codice Candidatura (alfanumerico) associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Preso atto del parere espresso dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC (Atto del Presidente del 3 ottobre 2023 – fascicolo 4246.2023) e del precedente provvedimento, formulato in materia, dal Garante per la Protezione dei Dati Personali del 23 marzo 2023 (provvedimento 9888096), **in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future riguardanti la presente procedura** i candidati verranno individuati con il Codice Candidatura univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento inPA, riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione.

È onere del candidato conservare il Codice Candidatura univoco attribuito alla propria domanda, al fine di verificare le successive comunicazioni di interesse.

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, il candidato con disabilità, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta degli eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 104/1992.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la condizione di disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". L'adozione delle misure richieste sarà determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova in funzione della propria necessità.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con Decreto Interministeriale del 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento". L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

PER RICHIESTE DI ASSISTENZA DI TIPO INFORMATICO legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale del Reclutamento inPA, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ presenti sul medesimo Portale.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI AL BANDO DI MOBILITA' è a disposizione dei candidati un form online per l'inoltro delle relative richieste, accessibile al link

<https://informazioni.triesteconcorsi.it>,



specificando sempre la selezione per la quale intendono chiedere informazioni, nome, cognome e recapito telefonico e indirizzo mail.

Si consiglia di far pervenire le richieste di assistenza con congruo anticipo rispetto alla data di chiusura del bando. Le richieste di assistenza che dovessero pervenire negli ultimi 5 giorni dalla chiusura del bando potrebbero NON essere gestite in tempo utile o NON essere prese in carico.

Il form è a disposizione dei candidati anche dopo la scadenza del bando per informazioni relative alla procedura.

In caso di malfunzionamento della piattaforma del Portale Unico del Reclutamento (inPA) il Comune di Trieste pubblicherà sul sito istituzionale, nella pagina della procedura selettiva di mobilità e sul Portale del Reclutamento inPA, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della compilazione del proprio curriculum vitae online e della domanda di partecipazione alla selezione, l'interessato compila le varie sezioni dichiarando:

1. cognome, nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. un recapito telefonico;
5. l'indirizzo personale di posta elettronica ordinaria (PEO);
6. l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
7. il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
8. il possesso della cittadinanza italiana ai sensi dell'articolo 2, "Requisiti generici", punti 1) del bando;
9. il godimento dei diritti civili e politici ;
10. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
11. di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 67 (il 67° anno di età costituisce limite ordinamentale massimo per il personale delle

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 162 della Legge 30/12/2024 numero 207);

- 12.** di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- 13.** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- 14.** le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione eventualmente pendenti a proprio carico, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana o estera;
- 15.** di non aver conseguito, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, una sanzione disciplinare superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 15 giorni; devono essere, inoltre, indicate le sanzioni disciplinari inferiori che potranno comunque essere oggetto di valutazione negativa ai fini della cessione del contratto di lavoro;
- 16.** l'idoneità alla mansione specifica;
- 17.** i titoli di preferenza, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 8 del presente bando vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
- 18.** la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'articolo 20 della Legge 104/1992, in quanto soggetto appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999: il candidato dovrà allegare

copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli ausili e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di disabilità e al tipo di prova da sostenere. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

19. la necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo nonché di usufruire di tempi aggiuntivi in quanto soggetto con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994. Il candidato dovrà allegare copia della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la condizione di DSA, che specifica gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

20. - di essere dipendente di Amministrazione pubblica appartenente al Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e Locale della Regione Friuli Venezia Giulia (articolo 127, comma 1, della Legge Regionale 13/1998) e di allegare alla domanda copia del nulla osta incondizionato al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza a pena di esclusione dalla procedura, in quanto l'Amministrazione ha necessità di procedere con la relativa cessione del contratto di lavoro in tempi brevi

OPPURE

- di essere dipendente in servizio presso un'Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 diversa da quelle appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, come novellato dall'articolo 4 del Decreto Legge 90/2014 convertito nella Legge 114 del 11 agosto 2014, e di rinviare a quanto previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001;

21. denominazione esatta e sede dell'Amministrazione pubblica precisando la tipologia di lavoro (subordinato a tempo indeterminato);
22. qualifica di inquadramento (dirigente tecnico), precisando il contratto collettivo applicato dall'amministrazione di appartenenza;
23. di aver superato il periodo di prova nella qualifica di dirigente tecnico;
24. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso di cui all'articolo 2, "Requisiti specifici" lettera c) del bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indichi gli estremi del documento di riconoscimento accademico (equipollenza) oppure gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001 con la quale il candidato viene ammesso a partecipare con riserva; il documento di equivalenza dovrà essere comunque posseduto al momento della cessione del contratto di lavoro; **tali titoli devono essere opportunamente indicati nella sezione della domanda "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)";**
25. di allegare inoltre alla domanda di partecipazione un curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto;
26. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
27. di accettare in caso di cessione del contratto di lavoro tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Trieste;
28. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali del Comune di Trieste, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali – GDPR);

29. la conformità agli originali delle eventuali scansioni allegare alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando di mobilità.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento della cessione del contratto di lavoro. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati, in caso di cessione del contratto di lavoro.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con la cessione del contratto di lavoro, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente alla stessa, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento".

ARTICOLO 5

COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi (<https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/p/index/tipo/Concorsi/>) e sul Portale Unico del Reclutamento inPA della Funzione Pubblica:

- comunicazioni inerenti il calendario delle prove selettive;
- esiti delle prove;
- graduatoria finale;
- ogni altra comunicazione, variazione o FAQ riguardanti la procedura.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiranno parti integranti del presente bando di mobilità. Non verranno effettuate comunicazioni personali.

Solo in caso di comunicazioni personali che **necessariamente si riferiscono a destinatari determinati**, queste saranno effettuate tramite invio di comunicazioni all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della domanda di mobilità.

Sarà pertanto esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito istituzionale o la tardiva conoscenza delle comunicazioni ivi pubblicate.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario della **prova orale**, che verrà successivamente pubblicato, a causa dello stato di gravidanza, lo devono comunicare, con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto allo svolgimento della prova, salvo casi di urgenza, all'indirizzo PEC comune.trieste@certgov.fvg.it allegando la relativa certificazione. Per tali candidate la Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, ad insindacabile giudizio adotterà le misure

organizzative più idonee ad assicurare la partecipazione alle prove senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sarà garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione a mezzo PEC ogni eventuale successiva variazione dei dati inseriti nella domanda all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it indicando nell'oggetto il nome della procedura di mobilità.

ARTICOLO 6

ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove.

L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, per i candidati che avranno superato il colloquio e inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, i candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente bando verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. **L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.** In presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alla prova, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione della prova stessa.

La pubblicazione sul Portale unico del Reclutamento inPA, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente, del provvedimento di esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

Per inesattezze o carenze di **carattere formale** nella domanda di ammissione **relative ai soli requisiti d'accesso**, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, da effettuarsi a mezzo PEC, fissando, a tale scopo, un termine per la risposta. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'ESCLUSIONE dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

1. la presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica indicata nell'articolo 4 del presente bando;
2. non essere in possesso anche solo di uno dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'articolo 2 del presente bando;
3. mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai **titoli che danno diritto a preferenze**, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

ARTICOLO 7

TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle previste dall'articolo 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica

487/1994, con la precisazione che solo le preferenze di cui alle lettere o) e p) saranno applicate d'ufficio.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande del presente bando di mobilità ed il loro possesso deve perdurare anche al momento della cessione del contratto di lavoro.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ARTICOLO 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, secondo quanto disposto dall'articolo 39 del "Regolamento".

Si precisa che il voto numerico espresso dalla Commissione Esaminatrice in relazione alla prova orale, in coerenza con i criteri di valutazione precedentemente fissati, rappresenta una formula sintetica pienamente idonea ad esternare la valutazione tecnica compiuta dalla Commissione ed esprime, sintetizzandolo, il giudizio tecnico discrezionale reso dalla stessa.

ARTICOLO 9

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Amministrazione, al fine di completare i controlli sui titoli di preferenza dei candidati che hanno superato la prova orale e si trovano in posizione di pari merito, si riserva la facoltà di pubblicare sul sito internet del Comune di Trieste, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi e sul Portale Unico del Reclutamento inPA, un eventuale avviso indicando il termine perentorio di **10 giorni** di calendario entro il quale i candidati in esso riportati (individuati con il

Codice Candidatura), devono far pervenire all'Amministrazione stessa, copia della documentazione richiesta attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda. La mancata presentazione di tale documentazione nei termini e con le modalità previste non consentirà al candidato di beneficiare del titolo di preferenza. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni

Verranno formulate due graduatorie:

- una formata dai candidati dipendenti a tempo indeterminato presso un'Amministrazione del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli - Venezia Giulia;

- una formata dai candidati dipendenti a tempo indeterminato presso uno degli enti individuati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165 diversi da quelli appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, come novellato dall'articolo 4 del Decreto Legge 90/2014 convertito nella Legge 114 del 11 agosto 2014), **da utilizzare in subordine alla prima.**

Le graduatorie dei candidati verranno formulate in base alla votazione conseguita nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla legge e dichiarate dai candidati nella domanda di partecipazione.

Le graduatorie verranno approvate con provvedimento della Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

Le graduatorie saranno pubblicate anche nel sito Internet del Comune di Trieste, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi, con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati, e mediante avviso di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA.

Le graduatorie verranno utilizzate esclusivamente per la presente selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie solo in caso di rinuncia, di esito impeditivo a seguito di accertamento sanitario con il medico competente o di mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione.

Verrà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella prima graduatoria utilizzabile. Qualora si verifichi una delle ipotesi sopra descritte, si procederà allo scorrimento delle graduatorie con le modalità sopra indicate.

ARTICOLO 10

PRESENTAZIONE DOCUMENTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della selezione, una volta espletati gli ulteriori adempimenti funzionali al perfezionamento della procedura di mobilità, sarà invitato alla stipula del contratto di cessione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ai sensi del CCRL Dirigenti Enti Locali del Comparto Unico Friuli Venezia Giulia vigente al momento della cessione. Competente alla sottoscrizione della cessione è il Direttore Generale.

Il vincitore della selezione potrà usufruire, nell'Ente di acquisizione, esclusivamente delle ferie maturate nell'Ente di provenienza e non godute nel rispetto dei termini fissati dalla normativa contrattuale vigente.

Il trasferimento potrà avvenire solo nei confronti dei soggetti per i quali sussista la condizione di nulla osta alla mobilità, nelle modalità previste nell'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza.

La cessione del contratto di lavoro sarà subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale, nonché vincoli normativi in tale materia introdotti da norme successive alla pubblicazione del presente avviso. Per quanto sopra l'Ente si riserva pertanto la facoltà di non procedere alla cessione del contratto di lavoro.

In tale ipotesi non potrà essere vantato alcun diritto in merito.

L'Amministrazione accerterà prima di procedere alla stipulazione del cessione del contratto di lavoro, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente.

Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dall'articolo 1 della Legge 68/1999, o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'articolo 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere alla persona con disabilità una prestazione non compatibile con le sue compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita medica con il medico competente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità ai sensi della Legge 68/1999, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dall' 1 gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico competente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere alla cessione del contratto di lavoro. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con alla cessione del contratto di lavoro.

Il candidato, al momento della sottoscrizione della cessione del contratto, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo 39/2013.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento della sottoscrizione della cessione del contratto.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto non si darà luogo alla cessione del contratto e il candidato decadrà dalla graduatoria in argomento.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di mobilità, di irregolarità non sanabili o la presenza di dichiarazioni false riguardanti i requisiti per la partecipazione alla presente procedura comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva ovvero il diniego alla sottoscrizione della cessione del contratto di lavoro , ovvero, qualora il candidato sia già stato assunto la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alla decadenza dalla graduatoria, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge.

Il mancato consenso alla cessione del contratto da parte del/la dipendente ceduto/a determina come conseguenza la decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della Legge Regionale 18/2016 il personale assunto mediante procedura selettiva o trasferito mediante mobilità deve permanere per almeno cinque anni nell'amministrazione presso cui è stato assunto o trasferito prima di poter ottenere trasferimenti per mobilità, fatto salvo il caso in cui vi sia l'accordo tra le amministrazioni interessate.

ARTICOLO 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) il Comune di Trieste informa che:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 4, Trieste, PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it.

- Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è il dottor Andrea Ciappesoni, e-mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.
- Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è la Dirigente del Servizio Risorse Umane, Piazza dell'Unità d'Italia 4 - 34121 Trieste - Direzione Generale - Servizio Risorse Umane, PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it.
- i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dalle normative sopra citate, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e alla Legge 241/1990;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano gli interessati che i dati personali sono trattati dal Comune di Trieste nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare il trattamento viene eseguito esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale cessione del contratto, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare alla procedura ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura;

- l'esercizio al diritto di opposizione al trattamento dei dati non consentirà all'interessato di partecipare alla procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel presente articolo;
- i dati forniti per le suddette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea;
- con riferimento al trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del Portale unico del Reclutamento inPA, i dati saranno trattati dal Comune di Trieste (amministrazione banditrice) in qualità di titolare per i trattamenti relativi al processo di reclutamento, dalla fase di compilazione della domanda di partecipazione sino al termine del procedimento amministrativo della procedura di mobilità;
- i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi;
- per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere oggetto di comunicazione e/o di diffusione a terzi in ragione di specifiche previsioni normative o obblighi di legge.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Trieste ed il Portale del Reclutamento inPA, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 15 e seguenti del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, ottenere la portabilità dei dati nonché di opporsi al trattamento di dati non necessari e pertinenti, rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Trieste, in qualità di Titolare, nella persona del Dirigente del Servizio Risorse Umane, Piazza dell'Unità d'Italia 4 - 34121 Trieste - Direzione

Generale – Servizio Risorse Umane al seguente indirizzo PEC:

comune.trieste@certgov.fvg.it

oppure

- al Responsabile della protezione dati (DPO) dottor Andrea Ciappesoni, Piazza dell'Unità 4 – 34121 Trieste, al seguente indirizzo e-mail:
dpo.privacy@comune.trieste.it

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (articolo 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

ARTICOLO 12

COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Contro gli atti della procedura di mobilità è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova selettiva venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande e di modificare, integrare o revocare il bando di mobilità, secondo quanto previsto dall'articolo 23 del vigente "Regolamento".

Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente bando si rimanda al vigente "Regolamento", per le parti ancora applicabili.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dottorssa Manuela SARTORE